

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME-COLLOQUIO DA SVOLGERSI PRESSO IL CREA-CENTRO DI RICERCA PER L'AGROBIOLOGIA E LA PEDOLOGIA di Firenze

Il Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici" ed in particolare l'art. 14;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con il Decreto Interministeriale 5 marzo 2004, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTI i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del CRA approvati con i Decreti interministeriali del 1° ottobre 2004, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la Legge n. 190/2014 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) art. 1, comma 381, che incorpora l'Istituto Nazionale di Economia Agraria INEA nel Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura CRA che assume la denominazione di "Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole prot. n. 12 del 2 gennaio 2015, con il quale è stato nominato, in sostituzione degli organi statutari del CRA, il dr. Salvatore Parlato quale Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con i compiti di cui all'articolo 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole prot. n. 0012761 del 31.12.2015 con il quale è stata prorogata la nomina del Dott. Salvatore Parlato quale Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con i compiti di cui all'articolo 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO il Decreto n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale il Commissario Straordinario, dott. Salvatore Parlato, conferisce l'incarico di Direttore Generale f.f. alla dott.ssa Ida Marandola;

VISTA la Legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 22 che disciplina il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dall'assegnista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione probante sulla base della normativa vigente.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani ed i cittadini dei Paesi dell'Unione Europea che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

- a) dottorato di ricerca conseguito in Italia o titolo equivalente conseguito all'estero;
- b) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- c) conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i candidati stranieri).

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo del CREA, nonché gli altri soggetti indicati dal comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010.

Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:

- a) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno nell'ambito dell'attività prevista dal contratto di conferimento dell'assegno;
- b) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CREA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato 1** al presente bando, corredata di tutti i titoli e i documenti, dovrà essere presentata direttamente o inviata mediante Raccomandata con Avviso di Ricevimento, al **CREA-Centro di Ricerca per l'agrobiologia e la pedologia – Via Lanciola, 12/A – 50125 Cascine del riccio (FI)** o tramite PEC (abp@pec.entecra.it) a pena di esclusione entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato e non è soggetta ad autenticazione.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata:

1. nel caso di presentazione diretta: dal timbro e data di protocollo del Centro di Ricerca;
2. nel caso di spedizione: dal timbro e data dell'ufficio postale accettante
3. nel caso della PEC dalla data di ricevimento del destinatario

Sulla busta contenente la domanda e l'ulteriore documentazione dovrà essere apposta, oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, anche la tematica dell'Assegno di ricerca. Il CREA-Centro di Ricerca per l'agrobiologia e la pedologia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo

indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, nel caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare le comunicazioni inerenti la presente selezione.

Il presente bando ed i relativi allegati saranno affissi all'albo CREA-Centro di Ricerca per l'agrobiologia e la pedologia – Via Lanciola, 12/A – Cascine del Riccio (FI) e saranno resi altresì disponibili sul sito internet del CREA www.crea.gov.it

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- 1) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico e l'indirizzo e-mail);
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 4) il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 3 del presente bando, indicando altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea (se cittadino italiano), e la /le Università dove sono stati conseguiti. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D. Lgs. n. 115/1992;
- 5) di avere eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- 6) di avere conoscenza della lingua inglese;
- 7) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- 8) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- 9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- 10) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 D.P.R. 445/2000). Non saranno prese in considerazione le domande non firmate, quelle prive di dati anagrafici e delle dichiarazioni richieste, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere presentate oltre il termine indicato al precedente Articolo 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
 - b) certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami ed in quello di laurea;
 - c) certificato di dottorato di ricerca;
 - d) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale post laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
 - e) curriculum scientifico-professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
 - f) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione;
 - g) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (all. 2 datato e firmato).
- I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà (all. 4) ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

a) voto di laurea	<u>max 3 punti</u>
b) pubblicazioni max 5 pubblicazioni individuate dal candidato	<u>max 5 punti</u>
c) titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca: <ul style="list-style-type: none"> • dottorato di ricerca aggiuntivo • titoli di perfezionamento post laurea e incarichi di attività di ricerca di durata almeno semestrale • assegni di ricerca, borse di studio • attestati di idoneità in pubblici concorsi 	

- **15 punti** per il colloquio. Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'assegno di ricerca. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza dell'informatica di base, la conoscenza dell'eventuale seconda lingua straniera e l'eventuale conoscenza della lingua italiana per i cittadini stranieri. Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti **10,5**
- **2 punti** per la prova diretta ad accertare la conoscenza della lingua inglese. La conoscenza della lingua inglese ad un livello ritenuto sufficiente dalla Commissione costituisce requisito essenziale ai fini del conferimento dell'assegno.

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.

La valutazione dei titoli dovrà precedere l'espletamento del colloquio e della prova di inglese. I risultati della valutazione dei titoli dovranno essere resi noti prima dell'espletamento del colloquio, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione formazione/lavoro. In tale sede sarà indicata la data e il luogo di svolgimento del colloquio.

Detta pubblicazione avrà effetti di notifica anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti.

Per poter sostenere l'esame-colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli, all'esame colloquio ed alla prova di lingua inglese.

La graduatoria finale sarà formulata dall'Amministrazione: a tal fine, a parità di punteggio la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

Art. 8

Conferimento dell'assegno di ricerca e risoluzione del rapporto

Il Direttore Generale, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e formula la graduatoria finale nominando il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca a mezzo lettera raccomandata con A.R.. Entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire al **Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria CREA - Ufficio Formazione – Via Po n. 14 – 00198 Roma**, e al **Direttore del CREA-Centro di Ricerca per l'agrobiologia e la pedologia – Via Lanciola, 12/A – 50125 Cascine del Riccio (FI)** a mezzo raccomandata A.R., la **dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno di ricerca alle condizioni previste dal presente bando.**

Il conferimento dell'assegno avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del CREA-Centro di Ricerca per l'agrobiologia e la pedologia e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

L'assegnista, al momento della stipula del contratto, deve:

- 1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;
- 2) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'assegno di ricerca ai candidati utilmente collocati in posizione successiva e rimane valida per tutta la durata dell'assegno conferito.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo.

Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA-Centro di Ricerca per l'agrobiologia e la pedologia.

Art. 9

Interruzione e decadenza

L'erogazione dell'assegno di ricerca è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a trenta giorni.

Le interruzioni di cui al comma precedente non comporteranno decadimento del diritto di completare l'attività di ricerca ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività, salvo quanto previsto dall'art. 22, comma 6 della legge 240/2010. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore del CREA-Centro di Ricerca per l'agrobiologia e la pedologia, su richiesta motivata del responsabile della ricerca (Tutor).

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CREA-Centro di Ricerca per l'agrobiologia e la pedologia.

Art. 10

Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività previste per il titolare dell'assegno saranno definite in un piano di lavoro concordato tra il responsabile della linea di ricerca e il titolare dell'assegno.

Il responsabile della ricerca svolge nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di tutor ed è tenuto a valutarne l'attività scientifica, garantendone la formazione tecnico-scientifica, seguendolo nello svolgimento dell'attività di ricerca, promuovendo la collaborazione con altri centri di ricerca qualificati e la partecipazione a Convegni e Seminari attinenti l'attività progettuale concordata.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare al tutor una relazione annuale sull'attività svolta, che sarà oggetto di valutazione anche sulla base della relazione del tutor.

Art. 11

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale CREA-Centro di Ricerca per l'agrobiologia e la pedologia disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.


Ida MARANDOLA
DIRETTORE GENERALE f.f.



SEDE LEGALE
Via Po, 14 - 00198 Roma
T +39 06 47836 1

T +39 06 47836 515 ∫ F +39 06 47836 320
@ formazione@crea.gov.it ∫ W www.crea.gov.it
C.F. 97231970589 ∫ P.I. 08183101008

Al CREA-Centro di Ricerca per
l'agrobiologia e la pedologia
Via Lanciola, 12/A
50125 Cascine del Riccio (FI)

Il/la sottoscritto/a nato/a a
....., il e residente in
..... Provincia di Via
..... n°CAP.....
Codice fiscale.....prefisso e numero telefonico.....

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, finalizzata al conferimento di n. 1 assegno di ricerca relativo alla seguente tematica: **"Screening e studio delle popolazioni di acari delle polveri e delle derrate degli ambienti domestici italiani. Studio dell'ecologia di specie di interesse per la loro importanza allergologica, distribuzione e possibilita' di controllo sostenibile"**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di notorietà,

DICHIARA, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

- ◆ di essere cittadino/a
- ◆ di aver conseguito il diploma di laurea (o titolo estero equivalente) inin data presso la facoltà didell'Università di con votazione.....;
- ◆ di aver conseguito il dottorato di ricerca (o titolo estero equivalente) in in data presso l'Università di
- ◆ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- ◆ di conoscere la lingua inglese scritta e parlata;
- ◆ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se persona di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- ◆ di voler/non voler sostenere la prova aggiuntiva di lingua straniera (da scegliere tra francese, spagnolo e tedesco).....;
- ◆ di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- ◆ di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti la procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

Allega alla presente domanda:

- fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum scientifico professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale post-laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- eventuali pubblicazioni;
- elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (Allegato 2);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità all'originale dei documenti prodotti in copia (Allegato 4);

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni con riferimento a documenti non prodotti in copia né in originale, impegnandosi a far pervenire gli originali o le copie conformi in caso di attribuzione dell'assegno (Allegato 3).

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo:.....Tel...

.....e-mail.....

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Luogo e data:

Firma del candidato (**)
(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

(**) La firma non deve essere autenticata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a nato/a a
....., il e residente in
..... Provincia di Via
....., n°CAP.....

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la sua personale responsabilità

D I C H I A R A

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data,

Firma

